

Informatica Maggioli *news* & Servizi in outsourcing

BIMESTRALE DI SOLUZIONI INFORMATICHE E SERVIZI PER LA P.A.

N. 6 | 2011

EDITORIALE 2

Dati aperti e applicazioni per la P.A.

PROGETTI 3

Progetto Sociable: training games e social networking per combattere l'Alzheimer

CONSULENZA DI DIREZIONE 5

La Provincia di Mantova semplifica i processi autorizzativi in campo ambientale

SPECIALE 7

Testimonianza di una scelta digitale. L'esperienza del Comune di Orio al Serio (BG)

CONSULENZA DI DIREZIONE 11

La Provincia di Macerata migliora e semplifica la viabilità

SERVIZI IN OUTSOURCING 12

I rilevatori automatici di infrazioni al Cds

FOCUS 14

I nuovi moduli Concilia Software

Dati aperti e applicazioni per la P.A.

Lo scorso ottobre, l'ormai ex Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Brunetta ha presentato, insieme all'ex ministro Brambilla, l'operazione "Open Government, dati aperti e App".

L'iniziativa lanciata per innovare la Pubblica Amministrazione rappresenta la declinazione in chiave web 2.0 del lavoro avviato da tre anni e mezzo sul fronte dell'e-Government. "Rendere trasparente la PA - ha spiegato Brunetta - significa ormai agire sul fronte dell'Open Data. I dati pubblici vanno liberati, rendendoli disponibili su supporti leggibili (anche su smartphone e tablet), modificabili e in formato aperto".

Per realizzare tutto questo è stato creato un portale "dati.gov.it", deputato a diventare il riferimento per gli Open Data della PA italiana.

Esperienze sui "dati aperti" sono già state avviate con successo in altri Paesi, tra i più evoluti v'è "Data.gov", il progetto Statunitense che consente ai cittadini di monitorare anche le quantità di denaro spese dalle singole agenzie governative, rendendo più trasparente il rapporto tra contribuenti e governo. Nel progetto Italiano lanciato lo scorso mese, si trovano invece già i link e le descrizioni di 148 database pubblici resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni che per prime hanno dato riscontro all'iniziativa: questi dati sono infatti messi a disposizione di tutti coloro che li vorranno riutilizzare per sviluppare applicazioni dedicate o a fini di analisi, in modo completo, tempestivo, accessibile, leggibile da altri computer, non proprietario e libero da licenze, riutilizzabile e ricercabile.

Brunetta e la Brambilla hanno inoltre illustrato le diverse "App" fin qui ideate a Palazzo Vidoni.

Con "Domande e risposte della PA" i cittadini hanno un'applicazione web che consente di accedere a circa 2.000 quesiti risolti dal Contact Center di Linea Amica; "Indirizzi della PA" mette online oltre 100.000 indirizzi della Pubblica Amministrazione appartenenti a 33.000 enti; "Linea Amica" permette l'accesso alle principali funzioni del portale degli italiani; con "Semplificare: burocrazia diamoci un taglio" chi ha subito un'inutile complicazione burocratica e ha un'idea per risolverla può raccontare la propria storia, segnalare e inviare proposte di semplificazione; "i-Certificati" è un'applicazione per la gestione telematica in mobilità dell'invio, della rettifica e dell'annullamento dei certificati di malattia

all'INPS da parte dei medici; "CAD" è invece un'applicazione iPad che mette a disposizione il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, entrato in vigore lo scorso 25 Gennaio; "CERT-SPC" è infine una App per dispositivi mobili che consente di visualizzare gli ultimi bollettini pubblicati e di essere aggiornati sulle risorse, le iniziative e gli eventi organizzati dall'unità di prevenzione degli incidenti informatici (CERT - Computer Emergency Response Team) del Sistema Pubblico di Connettività (SPC). Alcune applicazioni sono già disponibili, altre lo saranno presto presso l'App Store di Apple e lo store Android.

In conclusione è stato poi presentato il concorso Apps4Italy (www.appsforitaly.org), un contest di idee online aperto a cittadini, associazioni, aziende e sviluppatori affinché progettino soluzioni utili basate sull'utilizzo del patrimonio informativo pubblico. Una sezione speciale di tale premio sarà dedicata alle amministrazioni per dare spazio alla creatività e all'iniziativa degli uffici. Il contest si è aperto il 20 novembre e verrà chiuso il 10 gennaio 2012. "Si tratta - ha concluso Brunetta - di un gioco che, a diversi livelli, coinvolge tutti gli operatori (cittadini, imprese, amministratori pubblici, dipendenti pubblici, pubbliche amministrazioni) con l'obiettivo di dare vita a un'amministrazione più moderna, e quindi in grado di offrire servizi più efficienti ai suoi cittadini-clienti".

In questo numero del magazine tanti gli argomenti di interesse: le illustriamo i primi risultati di **Sociable**, un importante Progetto realizzato dalla software house Cedaf nato due anni fa con l'obiettivo di sviluppare e sperimentare giochi elettronici per il mantenimento e la cura degli anziani affetti da demenza senile, due **best practices di eccellenza nel campo della Consulenza di Direzione, alla Provincia di Mantova e alla Provincia di Macerata**, il sistema digitale di rilevamento delle infrazioni al Cds che integra entrambe le funzionalità di "rilevamento eccessi di velocità" (art 142) e "controllo passaggio con semaforo rosso" (art 146), tutti i nuovi moduli di Concilia, il software per la gestione completa e puntuale dei Comandi di Polizia Locale. Infine lo **Speciale** situato al centro del magazine è dedicato alla **Gestione Elettronica Documentale**, in particolare all'esperienza del Comune di Orio al Serio (BG).

Angelo Bianchi

Direttore Polo Informatico Maggioli

Progetto Sociable: training games e social networking per combattere l'Alzheimer

In occasione della XVIII Giornata Mondiale dell'Alzheimer, Cedef azienda di informatica del Gruppo Maggioli, ha presentato i primi risultati di SOCIABLE, il progetto europeo nato due anni fa con l'obiettivo di sviluppare e sperimentare giochi elettronici per il mantenimento e la cura degli anziani affetti da demenza lieve.



Il progetto, a cui prendono parte 11 soggetti, tra cui Enti, Aziende e Comuni, di 4 Paesi europei (Grecia, Italia, Spagna, Norvegia), è cofinanziato al 50% dall'Unione Europea nell'ambito dell'Obiettivo 1.4: *L'Ict per "invecchiare bene" della Europe's Information Society: Ict Policy Support Programme (Ict Psp)*, che mira a migliorare la qualità della vita e l'assistenza sociale alla popolazione anziana con il contributo delle moderne tecnologie informatiche e telematiche.

A fine luglio 2011, si è concluso il primo dei 4 cicli di sperimentazione previsti, che si è svolto in contemporanea in 7 siti pilota dei 4 paesi coinvolti. In Italia sono tre i centri operativi di SOCIABLE e nello specifico due a Forlì. La sperimentazione durerà sino al luglio 2012 e interesserà complessivamente nei diversi Paesi coinvolti, 350 pazienti, di cui 95 forlivesi.

Cedef svolge un ruolo molto importante nell'ambito del progetto: è infatti responsabile dell'applicazione di "back-office", interamente sviluppata in azienda, che fornisce a medici, psicologi e operatori socio-assistenziali tutte le funzionalità necessarie per la preparazione e la gestione delle sessioni di training games, l'elaborazione delle informazioni raccolte e l'informatizzazione della fase di valutazione dello stato mentale dell'anziano. Collabora inoltre con Singular Logic alla realizzazione dei giochi cognitivi e fornisce supporto tecnico ai 3 partner italiani: AUSL di Forlì, Comune di Forlì e Fondazione Santa Lucia di Roma.

La **prima fase** del progetto inizia con la valutazione clinica degli anziani. Ad oggi l'anziano, colpito da malattie degenerative del sistema nervoso, viene ancora valutato "manualmente" con test di screening per i disturbi cognitivi. Da qui è nata l'esigenza diventata poi uno degli obiettivi di SOCIABLE: fornire uno strumento automatizzato per raccogliere le informazioni a supporto della valutazione dello stato cognitivo degli anziani, facilitando e velocizzando il lavoro degli operatori sanitari.

SOCIABLE è ipotizzato come un servizio ad alto potenziale di impatto sociale, in grado di fornire un significativo valore aggiunto alle attuali prestazioni dei fornitori di servizi.

Nella **seconda fase** l'anziano entra nel vivo del progetto. I supporti tecnologici previsti da SOCIABLE sono di due tipi: una piattaforma touch-screen che permette a più persone di giocare contemporaneamente, e un pc portatile (tablet) per effettuare gli esercizi a domicilio.

Per tre mesi 2 volte la settimana l'utente viene sottoposto

PROGETTI



a sessioni (singole o di gruppo) suddivise in training games e "book of life", sempre sotto la supervisione degli operatori. I training games sono dei veri e propri giochi elettronici funzionanti su computer speciali con interazione tattile e sviluppati appositamente per stimolare il linguaggio, il ragionamento, la memoria, l'attenzione e la percezione dello spazio.

Una volta terminata la sessione gioco il computer rilascia un punteggio che verrà tenuto in considerazione al momento della valutazione medica.

I book of life, invece, sono delle vere e proprie raccolte autobiografiche del paziente che, attraverso ricordi, immagini e suoni, scrive digitalmente le note salienti della propria vita.

Il "libro" diventa così un nuovo metodo dinamico e divertente per stimolare l'interazione tra gli utenti.

Allo scadere dei tre mesi si passa alla **terza fase** in cui i medici rivaluteranno il paziente.

La **quarta fase** prevede un periodo di assenza di attività per la durata di tre mesi, successivamente il paziente verrà sottoposto nuovamente allo screening cognitivo.

La partecipazione di Cedef a questo progetto rappresenta un importante passo che consentirà di acquisire l'esperienza e le conoscenze necessarie per favorire la partecipazione nel futuro ad ulteriori progetti europei.

Entrare nel novero delle società "certificate" dall'Unione Europea è infatti una condizione irrinunciabile per aprire nuovi canali commerciali, in particolare verso i paesi dell'Europa dell'Est recentemente entrati a far parte della Ue.

"L'incontro e il confronto con altri partner europei esperti di tecnologie informatiche rappresenta un'occasione importante per accrescere il know-how nei vari settori dell'ICT in cui l'evoluzione è rapidissima ed è quindi particolarmente utile mutuare esperienze di altri per rimanere aggiornati.

Nello specifico del progetto SOCIABLE la collaborazione con i partner tecnici greci e spagnoli ha consentito di acquisire competenze di rilievo nel settore delle moderne piattaforme multi-touch", ha dichiarato Paolo Maggioli, Amministratore Delegato del Gruppo Maggioli.

La Provincia di Mantova semplifica i processi autorizzativi in campo ambientale

La Provincia di Mantova ha espresso l'esigenza di recuperare efficienza interna, migliorare la qualità del servizio e ridurre i tempi di risposta ai cittadini per il rilascio delle autorizzazioni in campo ambientale, nello specifico per la concessione delle autorizzazioni all'emissione in atmosfera.

Si tratta del provvedimento che autorizza all'esercizio qualsiasi impianto produttivo, garantendo il rispetto degli standard ambientali previsti dalla legge.

I consulenti del Gruppo Maggioli sono stati chiamati ad applicare nella Provincia lombarda i principi dell'Organizzazione Snella, attraverso lo strumento della "Settimana di miglioramento rapido".



Tale strumento ha come presupposto l'applicazione ai processi lavorativi dei principi base del Lean Government: lavorare a flusso continuo, individuare le attività che generano valore per il cittadino ed eliminare gli sprechi.

Come prima attività il gruppo ha rappresentato le fasi che attraversa una pratica dal momento in cui viene presentata al momento in cui viene rilasciata l'autorizzazione, individuando così gli spezzettamenti del flusso, gli sprechi e le attività che non generano valore al richiedente e si è poi posto come obiettivo la loro eliminazione, il conseguente recupero di efficienza interna ed il taglio dei tempi di rilascio dell'autorizzazione.

Nei cinque giorni della settimana di miglioramento si è perciò lavorato per raggiungere tali obiettivi, lavorando esclusivamente su dati e fatti: si è osservato il lavoro dei tecnici, si sono analizzate le pratiche chiuse e quelle in giacenza per capire i tempi effettivi di rilascio o i motivi per cui si sono arrestate, in quale fase, il perché fossero necessarie sino a tre conferenze dei servizi prima di giungere al decreto di autorizzazione.

Individuati sprechi ed attività a non valore, si è passati a mettere a punto le "soluzioni snelle": per esempio, si è rafforzato il sistema di comunicazione con i consulenti delle imprese fornendo loro strumenti che gli permettano di redigere relazioni tecniche complete di tutti gli elementi necessari all'istruttoria. Inoltre, quando il progetto è pronto per essere presentato, si prende appuntamento con il tecnico della Provincia con il quale si effettua in tempo reale una prima istruttoria per verificare non solo che sia completo di tutti i documenti necessari ma anche di quei dati di base minimi necessari al proseguo dell'esame tecnico (evitando quindi di dover interrompere i termini per richiedere integrazioni al consulente).

Questa innovativa soluzione si è rivelata utile soprattutto per la parte di istruttoria che viene svolta dall'Agenzia per l'Ambiente.

Durante la settimana infatti è stato concordato con l'ARPA che – mettendo a disposizione dei tecnici della Provincia le linee guida che utilizza l'Agenzia per parte della propria istruttoria – sarebbe stato possibile per i funzionari dell'Ufficio Ambiente poter verificare da subito la presenza degli elementi necessari all'Agenzia per

CONSULENZA DI DIREZIONE



esprimere il proprio parere, riducendo in tal modo il numero di doppie o triple conferenze di servizi a causa di richieste di integrazione o modifiche del progetto.

Al termine della settimana di miglioramento il gruppo di lavoro, supportato dai consulenti del Gruppo Maggioli, è stato pertanto in grado di raggiungere i seguenti risultati:

- riduzione dell'88% dei tempi di rilascio delle autorizzazioni alle imprese (da 398 giorno a circa 40);
- eliminazione della seconda conferenza di servizi per il 75% delle pratiche, grazie anche alla possibilità di utilizzare con più frequenza lo strumento della "prescrizione" nei casi di richieste di integrazione o modifiche aventi uno scarso impatto sul progetto generale (la terza conferenza viene invece eliminata completamente). Questo perché la Provincia – con l'istruttoria in tempo reale alla presenza del consulente dell'azienda - riesce a "bloccare" prima della protocollazione le pratiche incomplete o palesemente carenti degli elementi di base necessari all'esame tecnico da parte di ARPA.
- le giacenze saranno smaltite ampiamente entro la fine dell'anno
- recuperato il 40% di efficienza interna dall'eliminazione delle attività a non valore (si pensi solo al tempo legato alle seconde e terze conferenze di servizi, tra convocazione, presenza ecc.).

- l'Agenzia Regionale per l'Ambiente – grazie al lavoro di istruttoria fatto a monte dai tecnici della Provincia - verrà sgravata di parte delle attività burocratiche e potrà dedicarsi maggiormente al controllo del territorio (attività oggi penalizzata a causa della carenza di personale).

Durante l'incontro di follow up, in cui si è verificato il mantenimento dei risultati ottenuti, si è inoltre potuto constatare come i professionisti siano soddisfatti del nuovo sistema di presentazione delle pratiche, che permette loro di redigere relazioni tecniche formalmente complete (grazie alle linee guida ed alla modulistica presente sul sito), evitando quindi le tante richieste di integrazione e soprattutto la necessità di dover presenziare a più conferenze di servizi.



Testimonianza di una scelta digitale. L'esperienza del Comune di Orio al Serio (BG)

Forte della spinta data dal piano e-Gov 2012 e dalle norme introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale, il nostro Paese sta oggi affrontando uno dei più importanti passi verso la raccolta, la produzione lo scambio e la condivisione del documento digitale all'interno della Pubblica Amministrazione.

A questo proposito il tema della gestione elettronica documentale e più nello specifico della dematerializzazione della documentazione prodotta nell'ambito della Pubblica Amministrazione locale, rappresenta attualmente uno degli elementi di rilievo all'interno dei processi di riforma della gestione dell'attività amministrativa in ambiente digitale e costituisce una delle linee di azione maggiormente significative ai fini della riduzione della spesa pubblica.

Con l'entrata in vigore del Codice dell'amministrazione digitale, tutta la Pubblica Amministrazione è chiamata a partecipare al processo di trasformazione "digitale" volto a miglio-

rare la capacità di governo delle amministrazioni locali, ad ottimizzare l'erogazione dei servizi, incrementare la partecipazione dei cittadini e delle imprese alla vita democratica.

Il Codice accorpa e riordina in un unico testo la maggior parte della normativa in materia di attività digitale delle P.A., affrontando per la prima volta in modo organico e completo il tema dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione.

L'attività amministrativa non può più fermarsi all'adozione dell'atto amministrativo, ma l'Ente deve rendere disponibili in via telematica i dati e le informazioni derivanti dalla propria attività. I dati informatici viaggiano attraverso le reti telematiche e vengono infine pubblicati e resi conoscibili sui siti Internet delle P.A., in sportelli virtuali. Il passaggio dallo sportello reale allo sportello virtuale, o meglio all'attivazione in parallelo di queste modalità di gestione, impone soprattutto una rivisitazione delle metodologie di lavoro e dei flussi informativi dell'amministrazione.

SERVIZIO
DI RIORDINO
ED INVENTARIAZIONE
DELL'ARCHIVIO
STORICO
E DI DEPOSITO

SERVIZIO DI ARCHIVIAZIONE OTTICA

NORMALIZZAZIONE
DOCUMENTI

ACQUISIZIONE
DEI DOCUMENTI
(DOCUMENT CAPTURE)

INDICIZZAZIONE
(DATA CAPTURE)



L'informatica diventa quindi il principale strumento operativo nei rapporti interni ed esterni e tutte le attuali figure professionali sono coinvolte in questo fenomeno evolutivo che riguarda sistemi e procedure.

In termini di economicità l'attività di Gestione Elettronica Documentate può essere quantificata come diretta al risparmio di carta e spazi occupati dagli archivi ed indiretti come tempistiche ed efficienza nella risposta al cittadino; senza ombra di dubbio la sola gestione elettronica del 10% dei documenti della PA ci consentirebbe un risparmio di 3 miliardi di euro solo dal punto di vista economico (dati Ministero Funzione Pubblica 2009).

L'immaginazione ci porta quindi dagli scaffali metallici e polverosi, grandi quanto una stanza, a piccoli dischi rigidi grandi quanto un mattone, migliaia d'informazioni accessibili, consultabili ed archiviabili in pochissimo spazio e di facile consultazione.

Grazie all'attività di gestione elettronica documentale, nell'ufficio anagrafe del **Comune di Orio al Serio (Bergamo)** è in corso una vera e propria rivoluzione: documenti dell'anagrafe, vecchi anche di cent'anni e racchiusi in armadi o in archivi rotanti, è stato riversato all'interno del sistema gestionale Sicra.

Il progetto di dematerializzazione intrapreso dall'amministrazione del comune Bergamasco - noto ad oggi per l'aeroporto internazionale e da domani come simbolo della PA efficiente - ha visto la digitalizzazione di qualcosa come 12 mila documenti, con la relativa indicizzazione di 30 mila e oltre posizioni anagrafiche.

L'obiettivo del progetto, realizzato in partnership con il Gruppo Maggioli, era quello di rendere consultabili e ricercabili a video le immagini elettroniche delle schede degli archivi anagrafici (AP5 - AP6).

La soluzione messa in campo ha previsto la costituzione della banca dati delle immagini digitali ottenute per scansione. Grazie all'acquisizione dell'archivio anagrafico secondo le



Alcuni esempi di schede AP5 e AP6 digitalizzate al Comune di Orio al Serio.

norme di legge, le immagini digitalizzate sono state abbinate ad un indice alfanumerico che, organizzato su uno o più indici di classificazione, ha reso e rende più agevole ed immediata la consultazione delle informazioni.

Sono state riprodotte in digitale le schede individuali dei residenti e degli eliminati, assieme a quelle di Famiglia (residenti e schede storiche). Per ogni scheda sono stati prodotti gli indici di ricerca relativi ai dati del soggetto (Cognome/ Nome e Data di Nascita) e nel caso delle Schede famiglia sono stati inseriti i dati di tutti i soggetti presenti nella scheda (anche quelli eliminati);

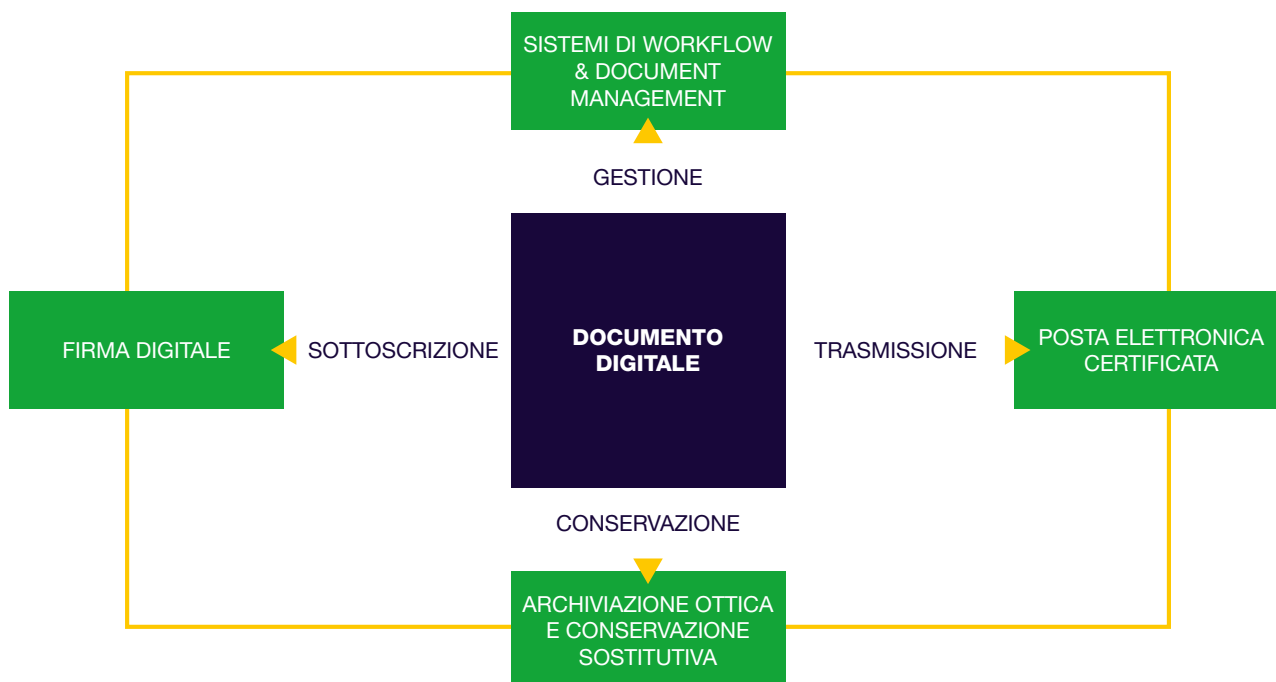
Nel sistema informativo Sicra sono state caricate le immagini digitali delle schede ed è stata popolata la base dati con gli indici degli individui. Così facendo il Comune è in grado di ricercare ed individuare per ogni soggetto la relativa scheda individuale e le famiglie di cui uno stesso soggetto può aver fatto parte.

Una delle criticità affrontate per il Comune di Orio al Serio è stata quella relativa ai formati delle schede AP6 storiche che sono di formato superiore all'A3 e composte da 2 e 3 ante: per la loro riproduzione digitale sono stati impiegati appositi scanner ad alta velocità per il formato inferiore all'A4 (schede AP5) e con scanner per grandi formati per le AP6 di formato superiore all'A3.

La digitalizzazione per gli Enti delle schede individuali, di famiglia, di convivenza e dei cartellini, carte d'identità rappresenta il punto di partenza per una nuova concezione della gestione documentale all'interno dell'Ente e in particolare nell'ufficio Anagrafe. La conversione di questi documenti cartacei in formato elettronico consente di ottenere immediati ed enormi benefici sia nell'organizzazione interna dell'ufficio, sia nei rapporti con i dipendenti stessi.

L'Ente riduce i tempi d'archiviazione e di ricerca documentale, il dato storico è oggi disponibile all'interno del sistema informatico del Comune.

ESEMPIO D'USO DI UN DOCUMENTO NELL'AMBITO DI UNA "P.A. DIGITALE"



"I tempi di consultazione grazie alla GED (Gestione elettronica documentale) vengono abbattuti almeno del 50%, è possibile ridurre l'attesa del cittadino di molti giorni in caso si debbano incrociare dati storici per fornire documenti come lo Stato di Famiglia storico, ad esempio." Ha commentato Aurora Bugini del Comune di Orio al Serio.

"Ora l'impiegato non deve più materialmente addentrarsi tra polverosi libroni cartacei, ma semplicemente a video può consultare i dati necessari per l'espletamento della pratica, tutto questo apportando benefici sia al lavoro quotidiano che al servizio offerto al cittadino, all'impresa o al professionista che necessità più che mai risposte immediate dalla PA. Grazie alla tecnologia impiegata abbiamo avuto la possibilità di integrare il vecchio dato all'interno degli attuali strumenti digitali." – ha poi sottolineato Andrea Furiosi di ISS - Imaging System Service (società del Gruppo Maggioli) sempre durante l'evento.

L'attività di dematerializzazione dell'archivio anagrafico del comune Bergamasco ha permesso quindi che le immagini e gli indici venissero integrati in forma nativa in tutte le applicazioni dell'anagrafe.

Ciascun documento acquisito è quindi a disposizione dell'operatore in modalità multi pagina sul proprio terminale, per essere ingrandito, esportato e stampato all'occorrenza.

Grazie alla digitalizzazione ad esempio il solo inserimento di nome, cognome e data di nascita, permette **con un click del mouse di avviare una ricerca in archivi di oltre 100 anni** restituendo tutta la documentazione relativa al soggetto cercato.

Per l'anagrafe di Orio al Serio vi sarà poi la possibilità del completo passaggio al digitale che dopo anni e anni di documentazione cartacea, avrà la possibilità di aggiornare gli archivi solo su supporto informatico, dismettendo la tradizionale registrazione cartacea.

Per gli scaffali che occupavano le stanze del Comune con la loro ingombrante mole, è giunta l'ora di andare in pensione. Orio al Serio ha intrapreso il cammino verso una totale evoluzione digitale della propria amministrazione locale.

La Provincia di Macerata migliora e semplifica la viabilità

La viabilità non è certo un aspetto da sottovalutare, tanto meno le richieste dei cittadini per l'accesso alle strade provinciali. L'Ufficio Provinciale di Macerata "Concessioni e Trasporti", la cui ampia competenza ricopre gli aspetti urbanistici più disparati (attraversamento, recinzioni, opere di miglioramento, fiancheggiamenti, distributori carburante ecc.), grazie al progetto di miglioramento organizzativo realizzato dai consulenti del Gruppo Maggioli, ha raggiunto gli obiettivi diretti all'ottimizzazione dei tempi di rilascio delle concessioni e di riduzione dei costi di gestione interni. Non solo: i tempi di attesa e gli errori contenuti nell'istanza del cittadino si sono ridotti, le modalità di risposta della Provincia di Macerata semplificate e velocizzate, gli sprechi, in particolare nella produzione di carta, diminuiti, con un positivo effetto sul versante della collaborazione tra la cittadinanza e l'Ente provinciale marchigiano.

Tutto questo è stato possibile grazie allo strumento della "Settimana di miglioramento rapido", che consente di mettere in pratica con semplicità ed immediatezza i principi del "Lean Government" o "Organizzazione Snella": lavorare a flusso continuo, individuare le attività che generano valore per il cittadino ed eliminare gli sprechi.

Dapprima il gruppo di lavoro - composto da personale dell'Ufficio e supportato dai consulenti del Gruppo Maggioli - ha individuato l'ambito di intervento, poi - dopo un momento di formazione per trasferire al personale interessato le conoscenze e gli strumenti utili all'applicazione del metodo - è iniziata la vera e propria settimana di miglioramento con la costruzione della mappa del flusso del valore, strumento che rappresenta graficamente il "percorso" della pratica, allo scopo di evidenziare gli spezzettamenti e le conseguenze negative sui tempi di attesa per il cittadino. Successivamente a questo sono stati fissati gli obiettivi da perseguire durante la settimana: eliminazione degli sprechi, recupero di efficienza interna e taglio dei tempi di rilascio dell'autorizzazione. **Grazie all'approccio fortemente pragmatico della Set-**

timana di miglioramento, basato sull'osservazione e sull'analisi di dati e fatti, si è rapidamente giunti ad individuare sprechi, attività inutili ed a definire gli interventi di miglioramento - le cosiddette "soluzioni snelle" - da sperimentare nei giorni successivi. Per esempio l'istruttoria da parte dei tecnici della Provincia viene effettuata in tempo reale - previo appuntamento - con il professionista esterno, in modo da bloccare subito eventuali pratiche incomplete (evitando quindi di interrompere i termini e dover richiedere le integrazioni al professionista). Altri aspetti innovativi sono stati la spinta alla dematerializzazione della pratica, attraverso l'uso della PEC nelle comunicazioni tra Provincia ed Enti coinvolti nel processo autorizzativo (per esempio con i Comuni in cui ricade la parte di strada cui si richiede di accedere).

Testato il nuovo procedimento ed apportate le eventuali ritardature, viene redatta la cosiddetta "Agenda del miglioramento", con evidenza degli ulteriori interventi di miglioramento individuati dal gruppo di lavoro ma che non è stato possibile mettere in opera durante i 5 giorni della settimana. In agenda sono poi indicati i nominativi delle persone che hanno la responsabilità di realizzare attuare tali interventi nonché i relativi tempi di attuazione.

Al termine della settimana, i risultati conseguiti dal gruppo di lavoro supportato dai consulenti del Gruppo Maggioli sono stati altamente soddisfacenti:

- riduzione del 50% dei tempi di rilascio della concessione per l'accesso sulle strade provinciali (da 149 giorni a circa 100).
- diminuzione del 40% dei tempi di richiesta del professionista in un'unica fase istruttoria grazie un diverso procedimento standardizzato
- riduzione dell'80% delle spedizioni postali e del 60% di produzione copie cartacee
- creazione di un sistema per la riduzione del 40% dell'arretrato
- incremento del 30% dell'efficienza del flusso di informazioni con sinergia dell'ufficio ambiente.

A distanza di un mese dalla chiusura della settimana è stata realizzata una giornata di follow up per monitorare il mantenimento dei risultati ottenuti o ritardare gli interventi nel caso la sperimentazione del nuovo sistema di gestione delle autorizzazioni abbia fatto emergere nuove criticità.

I rilevatori automatici di infrazioni al Cds

Concilia Service, il servizio di esternalizzazione delle gestione delle violazioni al Codice della Strada, si è arricchito di un nuovo servizio, il sistema digitale di rilevamento automatico delle infrazioni al Cds che integra entrambe le funzionalità di "rilevamento eccessi di velocità" (art 142) e "controllo passaggio con semaforo rosso" (art 146).

L'obiettivo è quello di permettere agli Enti Locali di gestire il traffico cittadino e di ampliare le proprie attività nel settore della sicurezza, del monitoraggio e controllo della mobilità e del territorio, snodo centrale per una corretta attuazione di un'efficiente politica di sicurezza stradale.

I dispositivi illustrati, per i quali il Gruppo Maggioli ha ottenuto l'omologazione (Decreto del Ministero dei Trasporti n. 2131 del 15.4.2011), sono prodotti dalla società Gatsometer Bv.

FOTOCAMERA DIGITALE GS11

Concepita esclusivamente per l'impiego nel controllo del traffico, la sofisticata camera Gatsometer GS11 di 11 mega pixel consente di produrre una documentazione dell'infrazione di alto livello. La GS11 rappresenta una innovativa soluzione per una serie di applicazioni per la vigilanza del traffico grazie alla propria unità di controllo digitale incorporata.

Fra le varie caratteristiche:

- Camera industriale di alta precisione
- Dinamica a 12 bit
- Cattura i dettagli sia delle ombre che dei risalti simultaneamente con oltre 68 miliardi di tonalità cromatiche
- Immagini nitide di alta qualità in presenza di tutte le condizioni di luce e atmosferiche
- 11 mega pixel per una eccellente qualità delle immagini
- Basso consumo energetico
- Perfettamente conforme alla normativa



Burst rate (frequenza di scatto)


Una singola camera GS11 è in grado di controllare contemporaneamente fino a quattro corsie di traffico e cattura immagini chiare dei veicoli sanzionati. Le immagini vengono catturate nel quadro di applicazioni di sorveglianza della fase rossa e superamento dei limiti di velocità. Un burst rate di quattro immagini al secondo garantisce la cattura fotografica di tutti i veicoli da sanzionare anche in presenza di traffico elevato. L'alta risoluzione della fotocamera GS11 garantisce immagini di alta qualità ai fini di un accurato Automatic Number Plate Recognition (ANPR, ossia "riconoscimento automatico della targa" funzione disponibile con software opzionale).

Immagine e dati infrazioni cifrati

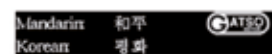
I dati delle violazioni (fra cui velocità, data, orario, direzione ecc.) vengono sovrapposti sull'immagine, dotati di firma digitale e cifrati in tempo reale per assicurarne l'inviolabilità.

Tutti i caratteri unicode nella barra dati

Tutti i dati relativi alla violazione vengono sovrapposti in tempo reale sull'immagine. La barra dati presenta tutti i dati relativi alla violazione: orario, luogo, velocità ecc. Le immagini catturate, abbinate ai relativi dati, vengono compresse e cifrate ai sensi delle norme internazionali.



La barra dei dati può contenere tutte le lingue



Nella barra dati può essere utilizzato qualsiasi carattere Unicode

La funzione di monitoraggio incorporata nel sistema verifica e riferisce costantemente sulla funzionalità del sistema, mentre un allarme anti-intrusione trasmette un avvertimento al centro di controllo remoto in caso di vandalismo o altro danno.

SERVIZI IN OUTSOURCING



Interfaccia grafica utente

I sistemi di vigilanza con foto digitali sono equipaggiati con una interfaccia grafica utente (GUI) dotata di menu di facile uso e chiaro display. La GUI consente agli utenti di controllare in remoto e configurare il sistema e monitorare lo stato del sistema.

Funzionamento del sistema

Camera

La GS11 ha una profondità di colore di 12 bit per pixel che consente oltre 68 miliardi di colori; la sua ampia gamma dinamica esclude le immagini sovraesposte o sottoesposte. Il sofisticato software della camera analizza ogni immagine a 12-bit e salva i dati nel formato file cifrato Secure Digital Image (SDI) di Gatsometer assicurando:

- l'utilizzo dell'intera gamma dinamica della camera
- immagini di alta qualità della violazione

Vantaggi:

- L'abbinamento di 11 mega pixel a una completa gamma dinamica da 12 bit assicura una eccellente qualità delle immagini e un chiaro dettaglio del contesto
- Una soluzione di una singola camera per la vigilanza di quattro corsie di traffico
- Interfaccia grafica utente a colori
- Una serie di obiettivi agevolmente intercambiabili
- Barra dati configurabile per varie lingue
- Riconoscimento automatico della targa opzionale
- Un file contiene fino a tre immagini della violazione
- Immagini delle violazioni cifrate ai sensi delle norme internazionali per evitare manomissioni
- Unità di controllo digitale incorporata, quindi nessuna necessità di unità a terra

Ogni GS11 ha un controllo dei parametri di immagine totalmente automatico ed un obiettivo a fuoco fisso. È disponibile una gamma di vari obiettivi.

Camera Interface Tool

Sono inoltre previsti vari strumenti software che consentono di interfacciarsi con l'apparecchiatura sia in remoto che da locale. Il software massimizza le prestazioni consentendo ad esempio di scaricare e visionare online le immagini catturate, visualizzare e stampare le proprietà e le statistiche della camera. Possono essere impostati i parametri del sistema quali velocità di soglia, direzione ecc.

TECNOLOGIE DI RILEVAMENTO: SPIRE E SISTEMI NON INVASIVI (LTR)

La camera può essere attivata da spire posizionate sotto il manto stradale o da un sistema non invasivo denominato Loopless Trigger Radar (LTR).

- I rilevatori a spire consentono un controllo accurato e affidabile della velocità e della fase rossa, anche su tratti di strada trafficati. Le camere digitali di controllo del traffico Gatso sono dotate di serie di rilevatori a spire Gatso per il rilevamento della velocità o della fase rossa. I veicoli sono monitorati da due spire installate in ogni corsia, un aspetto che assicura un rilevamento ottimale delle violazioni.
- LTR non invasivo di Gatsometer consente lo stesso rilevamento accurato, affidabile e versatile delle spire convenzionali senza perturbare il traffico durante l'installazione. Il dispositivo LTR può essere montato al lato della strada assicurando un agevole accesso e proietta una spira virtuale via radar sulla superficie stradale, garantendo un rilevamento eccellente di un massimo di quattro corsie di traffico. Con un tasso di cattura maggiore del 98%, il dispositivo LTR è un prodotto altamente affidabile in applicazioni di vigilanza del traffico.

I nuovi moduli Concilia Software

Concilia, la soluzione software realizzata per assicurare la completa e puntuale gestione delle attività dei Comandi di Polizia Locale, che vanta un parco installato di oltre 1800 unità tra Comuni, Associazioni di Comuni, Consorzi, Unioni e Province si è arricchito di importanti nuovi moduli:

CONCILIA_POS

L'interfaccia del software Concilia con i terminali POS ingenico

La gestione della cassa del software Concilia può essere integrata con l'utilizzo di terminali POS per le transazioni di pagamento elettronico (Bancomat o Carta di Credito). Grazie al nuovo modulo di interfaccia Concilia_POS, il software Concilia potrà eseguire automaticamente le seguenti funzioni:

1. Trasferimento automatico dell'importo da pagare al terminale POS
2. Attesa dell'avvenuta transazione di pagamento dal terminale POS
3. Stampa della ricevuta POS direttamente sulla ricevuta del pagamento della contravvenzione.



Questi tipi di automatismi velocizzano la digitazione delle informazioni e diminuiscono nello stesso tempo la possibilità di errore nella digitazione degli importi del pagamento.

Prerequisito per l'installazione del software Concilia_POS è la presenza di modelli Ingenico certificati.

CONCILIA_SAN.A

L'interfaccia del software Concilia con il portale san.a del Ministero dell'Interno

SAN.A è il portale Internet del Ministero dell'Interno dedicato all'attività prefettizia di applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo. L'obiettivo del Ministero, oltre a velocizzare le fasi di invio delle informazioni alla Prefettura di riferimento, è quello di creare una banca dati in grado di consentire agli organi accertatori uno scambio di informazioni e una veloce trattazione dei procedimenti. **È possibile integrare direttamente il software Concilia con il portale SAN.A. Questa integrazione consente al Comando di Polizia Locale la creazione di un fascicolo elettronico dei documenti da trasferire alla Prefettura di riferimento. I documenti e tutti i dati necessari alla gestione dei ricorsi al Prefetto, vengono estrapolati dal software Concilia, compressi e impacchettati secondo le direttive del Ministero dell'Interno.**

Tale gestione permette di evitare, sia la trasmissione del cartaceo tra Comando e Prefettura, sia il caricamento di dati già presenti nel software Concilia all'interno del Portale SAN.A. **Questo nuovo modulo del software Concilia permette di preparare il fascicolo elettronico, con:**

- Gli allegati necessari in formato elettronico (es. foto velocità, ricorso presentato, omologazioni, ecc.),
- I dati del verbale presenti in Concilia (data, ora, targa, controdeduzioni, ecc),
- Le informazioni già catalogabili nel portale SAN.A (es. Deduzioni, Atti Proposti, ecc.)

La fase di preparazione è automatica e permette di tenere traccia della data di trasmissione e del numero progressivo di ogni invio.

CONCILIA_SIATEL

L'interfaccia del software Concilia con il sistema di interscambio anagrafe tributarie enti locali (SIATEL)

SIATEL (Sistema interscambio anagrafe tributarie Enti Locali) è un sistema di collegamento telematico del Ministero dell'Economia e delle Finanze che consente lo scambio attivo di informazioni anagrafiche e tributarie fra l'Amministrazione Pubblica centrale e locale. Comuni, Province, Regioni, Comunità Montane possono così consultare i dati posseduti dalla banca dati dell'Amministrazione Finanziaria.

Il modulo **“Concilia Interfaccia SIATEL”** permette l'estrazione dal software Concilia di un file contenente i dati anagrafici dei soggetti interessati alla notifica o all'emissione del ruolo. Questo file verrà trasmesso al portale SIATEL per le opportune verifiche e controlli circa la veridicità dei dati anagrafici in esso contenuti ed in seguito potrà essere importato automaticamente all'interno del software Concilia. Le informazioni così importate andranno ad aggiornare gli archivi Concilia prima di procedere alla spedizione della notifica.

CONCILIA_STRANIERI

Il modulo per la stampa in più lingue dei verbali per le violazioni al cds

Il modulo **“Concilia Stranieri”** consente la stampa in più lingue dei verbali per la violazioni al Codice della Strada. In questo modo, l'Ente potrà procedere alla notifica diretta a cittadini residenti all'esterno avendo a disposizione l'atto stampato in formato A4 su carta bianca già personalizzato in base alla lingua di riferimento del cittadino al quale sarà notificata la violazione.

Il modulo **“Concilia Stranieri”** è corredato da una serie di modelli di verbali e comunicazioni già predisposti in diverse lingue per diversi paesi, quali:

- Tedesco (Germania, Austria, Svizzera Tedesca, ecc.)
- Francese (Francia, Svizzera Francese, ecc.)
- Inglese (Gran Bretagna, Stati Uniti, Olanda, ecc.)
- Spagnolo
- Olandese
- Albanese

- Polacco
- Portoghese
- Rumeno

Un esempio di modello base per un verbale in spagnolo

Grazie all'Editor Maggioli i modelli di base già forniti a corredo del software potranno essere facilmente modificati direttamente dal personale del Comando.

Inoltre sono fornite le descrizioni relative alle principali violazioni al C.d.S. in lingua Inglese, tedesca e spagnola. Tutte le comunicazioni fornite a corredo della procedura, insieme agli archivi del C.d.S. e a tutte le informazioni utilizzabili in Concilia in lingua sono integrabili e modificabili dagli operatori del Comando.

È possibile personalizzazione la singola contravvenzione modificando le diciture relative alle dichiarazioni, motivazioni e motivo di mancata contestazione. Un esempio di motivi mancata contestazione in francese



Il modulo **“Concilia Stranieri”** consente di individuare i verbali da notificare a cittadini stranieri e di associarli automaticamente al modello di stampa corrispondente. In questo modo il modulo potrà generare velocemente un singolo modello di verbale o una lista di verbali in lingua.

In questa fase è possibile:

- Modificare le spese di notifica e le spese varie relative a questo tipo di notifica;
- Impostare il controllo dei termini di notifica ai residenti all'estero (360 gg);
- Associare direttamente l'allegato del verbale generato.

SEDI TECNICO-COMMERCIALI



Polo Informatico Maggioli
 via Bornaccino, 101
 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
 tel. 0541 628380 - fax 0541 621153
 e-mail: informaticamaggiolinews@maggioli.it
 web: www.maggioli.it/informatica

